



## **WP2 - PROGRAMMA FORMATIVO DI PR.I.S.C.I.LLA PER GIOVANI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA**

### **MODULO 4: STARE AL SICURO QUANDO USI I SOCIAL MEDIA**

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



## PROGRAMMA FORMATIVO DI PR.I.S.C.I.LLA PER GIOVANI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA

### MODULO 4: STARE AL SICURO QUANDO USI I SOCIAL MEDIA

#### In sintesi

Questo modulo è stato ideato per consigliare e sostenere i giovani con disabilità intellettiva nell'utilizzo sicuro e fiducioso delle piattaforme di social media. Attraverso un approccio pratico e inclusivo, permette ai partecipanti di sviluppare una chiara comprensione del concetto di privacy e di come salvaguardare le proprie informazioni personali online.

Il modulo promuove l'indipendenza digitale, offrendo strumenti pratici per gestire la privacy, riconoscere e affrontare situazioni potenzialmente rischiose e adottare abitudini più sane sui social media, con l'obiettivo di garantire sicurezza e benessere negli ambienti online.

#### Obiettivi formativi del modulo

Al termine del modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- Dimostrare una comprensione più approfondita della privacy e della gestione delle informazioni personali.
- Configurare con sicurezza le impostazioni della privacy sui social media per proteggere la propria sicurezza online.
- Riconoscere e rispondere in modo appropriato a richieste o interazioni potenzialmente rischiose in rete.

#### Principi educativi

Assunzione positiva del rischio, Autodeterminazione, Senso di controllo, Promozione dell'autonomia

#### Contenuti del modulo

##### Introduzione

I social media svolgono un ruolo importante nella vita quotidiana dei giovani. Li aiutano a connettersi con gli amici, a condividere i loro interessi e a esplorare il mondo. Se usati con cautela, i social media possono essere preziosi per i giovani con disabilità intellettiva. Studi recenti suggeriscono che i benefici

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



percepiti dall'uso dei social media sono maggiori per gli individui con disabilità intellettiva rispetto alle loro controparti neurotipiche (Chadwick, D. D., Quinn, S., & Fullwood, C., 2017). Piattaforme come Facebook, YouTube, TikTok, Snapchat, Twitch, Telegram e altri e Instagram offrono a tutti spazi per esprimersi, costruire amicizie e, soprattutto, sentirsi inclusi nelle proprie comunità.

Tuttavia, la gestione dei post e delle interazioni sui social media può essere impegnativa per questo gruppo di giovani, esponendoli a rischi come il cyberbullismo e le molestie sessuali. I rapporti indicano che il cyberbullismo è un problema prevalente in questa fascia demografica, con molti giovani adulti che sperimentano l'esclusione e le interazioni negative sulle piattaforme dei social media (Borgström, Å., Daneback, K., & Molin, M., 2019). La combinazione di sfide cognitive e maggiore esposizione agli ambienti online contribuisce ad aumentare il rischio di esperienze dannose per gli individui con disabilità intellettiva rispetto ai loro coetanei neurotipici.

Inoltre, i giovani con disabilità intellettiva spesso incontrano difficoltà nel riconoscere i segnali sociali e nel comprendere i confini relazionali, il che li espone maggiormente al rischio di grooming( cioè quando qualcuno, spesso un adulto, cerca di conquistare la fiducia di un giovane online per poi manipolarlo o abusarne) ad altri comportamenti predatori online.

Il Modulo 4 si propone di fornire loro strumenti pratici per valutare quali informazioni personali è sicuro condividere online e per interpretare correttamente le intenzioni dietro i messaggi ricevuti. Queste competenze sono fondamentali per favorire un utilizzo consapevole e sicuro degli ambienti digitali.

A tal fine, il modulo fornirà consigli pratici per migliorare la privacy e la sicurezza sulle piattaforme dei social media. Includendo guide dettagliate con immagini, miriamo a garantire che questi concetti siano accessibili e facili da implementare. Questo approccio dovrebbe consentire ai giovani di prendere decisioni informate riguardo alla loro presenza online e di cercare aiuto quando necessario.

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



Questo modulo affronterà anche il riconoscimento delle intenzioni alla base delle comunicazioni altrui, al fine di rafforzare la capacità dei giovani con disabilità intellettiva di discernere quali siano le interazioni online appropriate e inappropriate.

### **Privacy e Informazioni private**

#### **Obiettivo di questa unità:**

Questa sezione è stata progettata per aiutare i giovani con disabilità intellettive a comprendere il significato della privacy nelle interazioni online e l'importanza di proteggere le informazioni personali. I partecipanti impareranno a distinguere tra informazioni pubbliche e private e a identificare quali informazioni è sicuro condividere online.

Un punto centrale di questa unità sarà la condivisione di foto e video. I partecipanti esploreranno come questi possono rivelare informazioni personali che potrebbero essere utilizzate in modo improprio. Verranno condivisi esempi di informazioni scritte e fotografiche per incoraggiare la discussione e aiutare i partecipanti a esprimere le loro opinioni.

#### **Informazioni private**

La privacy significa poter controllare chi può vedere le tue informazioni personali o la tua attività online. Ti permette di decidere chi può vedere i tuoi post, le tue foto o i dettagli sulla tua posizione.

Le informazioni private includono qualsiasi dettaglio che potrebbe identificare una persona. Potrebbe trattarsi di cose come il nome, l'indirizzo, il numero di telefono o foto che mostrano dettagli personali, come

#### **Perché è importante?**

Studi dimostrano che gli utenti dei social media con disabilità intellettive spesso condividono troppe informazioni personali sui propri profili diventando anche più inclini a comportamenti online rischiosi (Lough & Fisher, 2016).

I social media incoraggiano la condivisione e la connessione, ma possono rendere difficile capire cosa è sicuro condividere.

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



Insegnare ai giovani con disabilità intellettive a capire la differenza tra informazioni che possono essere rese pubbliche sui social (come hobby o film preferiti) da quelle private (come indirizzi o password) è essenziale per la loro sicurezza e indipendenza online.

### **Competenze pratiche per la protezione della privacy sui social media**

Secondo un recente studio (Bayor, A., Bircanin, F., 2018), Facebook è la piattaforma social media principale utilizzata per connettersi con familiari e amici. Altre piattaforme social media, come Instagram e Snapchat, possono anche fungere da terreno fertile per molestie nei confronti di persone con disabilità intellettiva (ID).

Le seguenti guide pratiche mirano a responsabilizzare i giovani con disabilità intellettiva, consentendo loro di regolare e utilizzare le impostazioni di privacy e sicurezza sulle piattaforme di social media per garantire la sicurezza e il controllo sui contenuti condivisi. Ciò contribuirà a rafforzare la fiducia dei partecipanti nella gestione delle impostazioni di privacy online e nella comprensione del loro diritto alla privacy negli spazi digitali.

#### **1. Facebook**

Passaggio 1. Accedi alle impostazioni

Apri l'app o il sito web di Facebook.

Clicca sulla freccia rivolta verso il basso nell'angolo in alto a destra (su desktop) o tocca le tre linee orizzontali (sul telefono).

Seleziona Impostazioni e privacy, quindi clicca su Impostazioni.

Passaggio 2: modifica le impostazioni sulla privacy

Nella barra laterale sinistra, clicca su Privacy.

Sotto La tua attività, modifica chi può vedere i tuoi post futuri selezionando Amici, Solo io o Personalizza.

Passaggio 3: visibilità del profilo

Scorri verso il basso fino a Come le persone ti trovano e ti contattano.

Modifica le impostazioni relative a chi può inviarti richieste di amicizia e chi può cercarti utilizzando il tuo indirizzo e-mail o numero di telefono.

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



Passaggio 4: rivedi le informazioni del profilo

Vai al tuo profilo e clicca su Informazioni.

Modifica la visibilità di ciascuna sezione (ad esempio, Lavoro, Istruzione) per controllare chi può vedere queste informazioni.

## 2. Instagram

Passaggio 1: vai al tuo profilo

Apri l'app Instagram e tocca la tua immagine del profilo nell'angolo in basso a destra.

Passaggio 2: accedi alle impostazioni

Tocca le tre linee orizzontali nell'angolo in alto a destra, quindi seleziona Impostazioni.

Passaggio 3: imposta l'account come privato

Tocca Privacy, quindi attiva Account privato. Ciò significa che solo i follower approvati potranno vedere i tuoi post e il tuo profilo.

Passaggio 4: gestisci commenti e interazioni

Nelle impostazioni sulla privacy, regola le opzioni relative a commenti, messaggi e condivisione delle storie per limitare chi può interagire con i tuoi contenuti.

## 3. TikTok

Passaggio 1: apri il tuo profilo

Avvia l'app TikTok e tocca Profilo in basso a destra.

Passaggio 2: accedi alle impostazioni sulla privacy

Tocca i tre puntini (o linee) nell'angolo in alto a destra per aprire le impostazioni. Seleziona Privacy.

Passaggio 3: imposta l'account come privato

Attiva Account privato. In questo modo i tuoi video saranno visibili solo ai follower che approvi.

Passaggio 4: controlla le interazioni

Modifica le impostazioni relative a chi può commentare i tuoi video, inviarti messaggi o duettare con te nelle rispettive sezioni delle impostazioni sulla privacy.

## 4. Snapchat

Passaggio 1: accedi alle impostazioni

Apri Snapchat e tocca l'icona del tuo profilo nell'angolo in alto a sinistra.

Tocca l'icona a forma di ingranaggio nell'angolo in alto a destra per accedere al menu Impostazioni.

Passaggio 2: regola i controlli sulla privacy

Chi può contattarmi

Scorri verso il basso fino a Controlli sulla privacy.

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



Tocca Contattami.

Scegli Amici, in modo che solo le persone che hai aggiunto come amici possano contattarti. Evita di selezionare opzioni che consentono a tutti di contattarti.

#### **5. Twitch:**

Passaggio 1: apri la chat in cui è attivo l'utente che desideri bloccare.

Passaggio 2: clicca sul nome utente della persona che desideri bloccare. Si aprirà la scheda utente.

Passaggio 3: nella scheda utente, clicca sul menu con i tre puntini (o sull'icona delle impostazioni).

Passaggio 4: seleziona "Blocca utente" dal menu a tendina.

Passaggio 5: conferma l'azione se richiesto.

#### **Quando una richiesta di amicizia o di seguirti è sicura o pericolosa online?**

Negli ambienti digitali le situazioni di rischio possono presentarsi in diverse forme, come ad esempio:

- richieste inopportune di foto o informazioni personali,
- messaggi insistenti o manipolatori,
- contatti da parte di sconosciuti con intenzioni ambigue,
- comportamenti offensivi o minacciosi (cyberbullismo).

L'obiettivo di questo modulo è fornire ai giovani con disabilità gli strumenti per:

- **Riconoscere e rispondere alle situazioni a rischio:** identificare segnali di cyberbullismo, molestie sessuali o richieste inadeguate online e sapere come reagire in modo sicuro, ad esempio bloccando e segnalando l'utente.
- **Chiedere aiuto quando si è in dubbio:** incoraggiare a fare domande o a cercare il supporto di un adulto di fiducia prima di condividere informazioni personali.
- **Rafforzare la consapevolezza e la fiducia in sé stessi:** sottolineare l'importanza di dire "no" quando una

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



richiesta fa sentire a disagio o non è chiara, promuovendo comportamenti sicuri e assertivi.

### **Forme di molestie sessuali online: esempi e segnali da riconoscere**

Le molestie sessuali possono assumere diverse forme e non sempre sono facili da riconoscere. Di seguito vengono presentati alcuni esempi concreti per aiutare a identificare comportamenti inappropriati:

#### **1. Messaggi inappropriati sui social media**

Un giovane può ricevere messaggi indesiderati con contenuti sessuali o richieste esplicite.

*Esempio: Sara riceve un messaggio diretto su Instagram da una persona sconosciuta che le scrive: "Ehi, sei davvero sexy! Mi mandi una foto in costume?"*

#### **2. Commenti e battute a sfondo sessuale**

Le molestie possono avvenire anche attraverso commenti scritti o verbali a sfondo sessuale.

*Esempio: Durante una diretta su TikTok, un utente commenta: "Dovresti mostrarci le gambe, sono molto sexy!"*

#### **3. Comportamenti di grooming**

Il *grooming* è un processo in cui una persona costruisce lentamente un rapporto di fiducia con un giovane, per poi fare richieste inappropriate.

*Esempio: Un adulto si finge amico online, inizia a fare domande personali sulla vita privata e poi chiede dettagli sulla sfera sessuale o informazioni riservate.*

#### **4. Sfruttamento tramite manipolazione**

Alcuni giovani possono essere manipolati a fare qualcosa di sessuale in cambio di favori, come accettazione sociale o aiuto con i compiti.

*Esempio: Un coetaneo scrive: "Se vuoi sederti con noi a mensa, devi mandarmi una tua foto."*

#### **5. Invio di contenuti sessualmente espliciti**

Alcune persone inviano materiale pornografico o

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



## Bibliografia

immagini/video sessuali a giovani con disabilità senza il loro consenso.

*Esempio: Attraverso un'app di messaggistica, un giovane riceve un video inappropriato da una persona che non conosce bene.*

### 6. Pressioni a partecipare ad attività sessuali

Un giovane può sentirsi obbligato a fare qualcosa che non vuole, per paura di essere escluso o giudicato.

*Esempio: Un gruppo dice: "Se non esci con lui, non vogliamo più stare con te."*

1. Borgström, Å., Daneback, K., & Molin, M. (2019). Young people with intellectual disabilities and social media: A literature review and thematic analysis. *Scandinavian Journal of Disability Research: SJDR*, 21(1), 129–140. <https://doi.org/10.16993/sjdr.549>
2. Chadwick, D. D., Quinn, S., & Fullwood, C. (2017). Perceptions of the risks and benefits of Internet access and use by people with intellectual disabilities. *British Journal of Learning Disabilities*, 45(1), 21–31. <https://doi.org/10.1111/bld.12170>
3. Lough, E., & Fisher, M. H. (2016). Internet use and online safety in adults with Williams syndrome. *Journal of Intellectual Disability Research: JIDR*, 60(10), 1020–1030. <https://doi.org/10.1111/jir.12281>
4. Bayor, A., Bircanin, F., Sitbon, L., Ploderer, B., Koplick, S., & Brereton, M. (2018). Characterizing participation across social media sites amongst young adults with intellectual disability. *Proceedings of the 30th Australian Conference on Computer-Human Interaction*, 113–122. <https://shorturl.at/Bb2t9>
5. Children with intellectual disabilities and ICT. (2023, October 23). <https://shorturl.at/ESsql>

## Esercizio rompi ghiaccio 1

Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Nome dell'attività</b>      | <b>Completa la frase!</b>  |
| <b>Obiettivi</b>               | Condividere informazioni in modo divertente, per aumentare la comprensione da parte dei partecipanti del concetto di confini e di ciò che è appropriato condividere online. Inoltre, i partecipanti si sentiranno più a loro agio nel discutere la sicurezza online in un ambiente positivo e coinvolgente.  |
| <b>Tempo previsto</b>          | 5-10 min   |
| <b>Istruzioni</b>              | <p>In questo gioco, i giovani usano l'immaginazione per completare una frase. Non esiste un modo giusto o sbagliato per finirla. Ogni frase iniziale è pensata per stimolare la condivisione di informazioni, ma spetta ai partecipanti decidere che tipo di informazioni vogliono condividere.</p> <p>"Il mio posto preferito dove trascorrere il tempo è..."<br/>"Se qualcuno mi chiedesse dove vivo, direi..."<br/>"Se dovessi descrivere la mia famiglia, direi..."<br/>"La cosa che condividerei della mia giornata è.."</p> <p>Queste frasi possono incoraggiare i partecipanti a riflettere in modo critico su ciò che è appropriato e sicuro condividere rispetto a ciò che è privato, rendendole strumenti utili per insegnare la sicurezza online e il rispetto dei confini personali.</p> |
| <b>Attività 1</b>              |  |
| <b>Nome dell'attività</b>      | <b>Bandiera rossa, Bandiera verde</b>  |
| <b>Obiettivi</b>               | Aiutare i partecipanti ad identificare quali informazioni personali è sicuro o non sicuro condividere online.  |
| <b>Metodi di apprendimento</b> | Esercizio pratico con attività interattiva   |
| <b>Tempo</b>                   | 30 min   |
| <b>Materiali necessari</b>     | 1. Bandierine verdi e rosse per ogni partecipante.   |

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



## Istruzioni

2. Una scatola di cartone piena di bigliettini con frasi da leggere ad alta voce (ad esempio, nome completo, hobby preferito, numero di telefono, foto di famiglia).

3. Due scatole di cartone, una verde con un adesivo con la scritta "Condividi/pubblica" e una rossa con la scritta "Elimina".

## Introduzione

Il facilitatore estrae e legge ad alta voce i bigliettini dalla scatola di cartone. I partecipanti utilizzano **bandierine verdi** (per informazioni sicure) e **bandierine rosse** (per informazioni non sicure) per valutare gli esempi. Quindi, il facilitatore mette i bigliettini contrassegnati con il cartellino verde nella scatola verde ("Condividi/pubblica") e quelli contrassegnati con il cartellino rosso nella scatola rossa ("elimina"). Gli esempi spaziano da hobby innocui a dettagli sensibili come foto rivelatrici, indirizzi o password.

## Svolgimento del gioco

Leggi ad alta voce gli esempi di informazioni uno alla volta (ad esempio, "Il tuo colore preferito", "Il tuo indirizzo di casa", "Una foto divertente con gli amici"). Chiedi ai partecipanti di alzare i cartoncini verdi per le informazioni sicure e quelli rossi per quelle non sicure.

Dopo ogni esempio, spiega brevemente perché è sicuro o non sicuro condividerlo.

## Informazioni sicure da condividere (esempi con bandierina verde):

- Il nome di un film o di un programma televisivo preferito (ad esempio, "Adoro Frozen!").
- Il tuo tipo di cibo preferito (ad esempio, "Adoro la pizza!").
- Hobby o interessi (ad esempio, "Mi piace disegnare" o "Mi piace giocare a calcio").

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



- Sentimenti generali o commenti positivi (ad esempio, “Oggi è una giornata fantastica!” o “I cani e i gatti sono i miei animali preferiti”).

- La musica o la canzone preferita (ad esempio, “Adoro ascoltare Marco Mengoni”).

- Foto divertenti o non personali (ad esempio, una foto di un tuo disegno o una foto di gruppo scattata durante un evento pubblico).

- Eventi o attività pubbliche a cui partecipi (ad esempio, “Questo sabato andrò al picnic della comunità”).

**Informazioni da non condividere (esempi evidenti):**

- Nome completo (ad esempio, “Mi chiamo Jane Smith”).

- Indirizzo di casa (ad esempio, “Abito in Via Roma, 123”).

- Numero di telefono (ad esempio, “Il mio numero è 555-1234”).

- Scuola o luogo di lavoro (ad esempio, “Frequento la Maple High School”).

- Password o dati di accesso (ad esempio, “La mia password è 1234”).

- Informazioni private sulla famiglia (ad esempio, “Mia madre lavora fino a tardi e io sono a casa da solo”).

- Dettagli sulla posizione (ad esempio, “Sono al parco in Elm Street in questo momento”).

- Foto di te stesso in spazi privati (ad esempio, nella tua camera da letto o in bagno, o in costume da bagno).

- Foto intime o private (ad esempio, inviare selfie che mostrano parti del corpo private o suggeriscono comportamenti inappropriati).

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



- Messaggi o commenti che ti mettono a disagio
- Discussioni su relazioni personali o argomenti sessuali (ad esempio, "Sto uscendo con qualcuno, ecco tutti i dettagli su di lui/lei").

### Riflessione di gruppo

Proponi una discussione sugli errori più comuni che le persone commettono quando condividono contenuti online. Invita i partecipanti a raccontare le loro esperienze o a condividere consigli su come si proteggono durante l'uso di Internet e dei social media.

Questo momento di confronto aiuta i partecipanti a riflettere attivamente sui rischi legati alla condivisione eccessiva e a sviluppare strategie concrete per navigare online in modo più sicuro.

### Conclusione

Attraverso questa attività, abbiamo imparato a distinguere quali informazioni è sicuro condividere online e quali è meglio tenere private. Saper riconoscere i segnali di allarme ("bandiere rosse") e quelli positivi ("bandiere verdi") è fondamentale per proteggere sé stessi e gli altri nell'uso dei social media.

## Esercizio rompi ghiaccio 2

### Nome dell'attività

### I Superpoteri per stare sicuri online

### Obiettivi

Questo esercizio è pensato per incoraggiare i partecipanti a riflettere sui propri punti di forza e sulle qualità personali che li aiutano a sentirsi al sicuro, favorendo al tempo stesso un clima di fiducia per affrontare insieme il tema della sicurezza e dei confini

### Tempo

15 minutes

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



## Materiali necessari

1. Biglietti prestampati con immagini semplici o parole che rappresentano la sicurezza o i punti di forza (ad esempio uno scudo, un lucchetto, un telefono, un segnale di stop o parole come "fiducia", "coraggio", "aiuto", ecc).
2. Un oggetto morbido che i partecipanti possono passare tra loro (ad esempio una pallina da softball).

## Istruzioni

**I partecipanti siedono in cerchio e il facilitatore distribuisce a ciascuno una "carta della sicurezza", che rappresenta un aspetto legato alla sicurezza online attraverso un'immagine simbolica.**

Una volta che tutti hanno ricevuto la propria carta, il facilitatore consegna un oggetto morbido a uno dei partecipanti. Chi tiene in mano l'oggetto deve osservare la propria carta e condividere con il gruppo quale "superpotere online" rappresenta per lui o lei quell'immagine.

Ad esempio:

- Se sulla carta è raffigurato uno scudo, il partecipante potrebbe dire: "Il mio superpotere è proteggermi bloccando le persone che mi mettono a disagio online".
- Se sulla carta c'è un lucchetto, potrebbe dire: "Il mio superpotere è mantenere le mie informazioni al sicuro, non condividendo mai il mio numero di telefono".

Dopo aver condiviso il proprio superpotere, il partecipante passa l'oggetto morbido a un'altra persona del cerchio, che a sua volta rivelerà la propria carta e il superpotere corrispondente.

Esempi di schede di sicurezza:

- Scudo – Protezione (bloccare le persone che mi mettono a disagio).
- Lucchetto – Password complesse (inventare password complesse).
- Segnale di stop – Interrompere conversazioni pericolose.
- Telefono – Chiedere aiuto (a una persona di fiducia).
- Lente d'ingrandimento – Controllare due volte (controllare attentamente i messaggi e i link).

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



- Faccia felice – Condividere informazioni positive.
- Fotocamera – Fare uno screenshot di un messaggio/commento inappropriato come prova.
- Cuore – Ascoltare i propri sentimenti (quando qualcosa non va).
- Megafono – Segnalare i profili di persone con comportamenti inappropriati.
- Cestino – Eliminare commenti/contatti che non ti piacciono.
  - Cartello – Chiedere e seguire i consigli.

## ATTIVITÀ 2

**Nome dell'attività**

**“Che cosa faresti?”**

**Objectives**

Distinguere le richieste online sicure da quelle non sicure. I partecipanti apprendono consigli semplici e utili per rispondere in modo appropriato a richieste o situazioni non sicure online.

**Metodologia di apprendimento**

Esercizi pratici ed attività interattive

**Tempo di svolgimento**

20 min

**Materiali necessari**

1. Schede con scenari per ciascun gruppo di partecipanti e per il facilitatore: schede stampate con fumetti che descrivono situazioni di molestie sessuali o comportamenti inappropriati.
2. Schede di risposta per ciascun gruppo di partecipanti con immagini simboliche (segno di divieto, fumetto...) e risposte semplici e chiare come “Rispondi”, “Condividi”, “Ignora”, ‘Blocca’, “Parla con qualcuno” e “Segnala”.

**Istruzioni**

**Introduzione**

Il facilitatore leggerà ad alta voce 4 scenari e porrà la domanda “Cosa faresti?”. I partecipanti, divisi in gruppi di 3, avranno tempo per riflettere e scegliere una risposta selezionando una, due o tre schede di risposta. Il mentore fornisce un rinforzo positivo per le risposte corrette e chiarisce eventuali malintesi.

**Svolgimento dell'attività principale**

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



Il facilitatore legge e spiega le carte in modo semplice e coinvolgente.

Scenario 1. Un amico dice: "Ti stavo proprio pensando. Hai finito quel puzzle a cui stavi lavorando?"

Scenario 2. "Qualcuno che non conosci ti invia un messaggio chiedendoti foto intime o personali".

Scenario 3. "Una persona sui social media commenta una tua foto dicendo qualcosa di inappropriato come: "Sei sexy, mandami una foto privata".

Scenario 4. "Qualcuno ti manda un messaggio dicendo: "Sei così bella, dovremmo vederci, solo noi due".

Scenario 5. "Una persona che non conosci ti chiede di chattare in privato e inizia a dire cose come: "Cosa indossi?""

Scenario 6. Messaggio in una chat di gruppo: "Ciao a tutti! Qual è stata la parte che vi è piaciuta di più della giornata a Firenze di ieri? Io mi sono innamorata del Duomo!"

Scenario 7. "Mentre giochi a un gioco multiplayer online, un altro giocatore che non conosci ti invia un messaggio privato dicendo: 'Sei davvero bravo... ti va di fare una videochat più tardi? Scommetto che sei carino quando giochi.'"

### **Discussione e riflessione**

I partecipanti discutono le ragioni alla base delle loro risposte. Il facilitatore convalida e fornisce molteplici altre scelte appropriate dalle schede di risposta.

### **Conclusione**

I facilitatori sottolineano i seguenti punti:

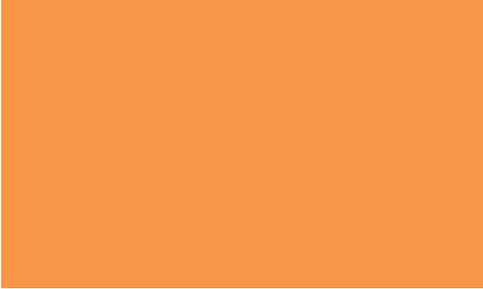
1. Non è mai accettabile che qualcuno chieda o invii messaggi o foto inappropriati non richiesti.

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



2. Fidati sempre dei tuoi sentimenti: se qualcosa ti mette a disagio, è giusto agire.

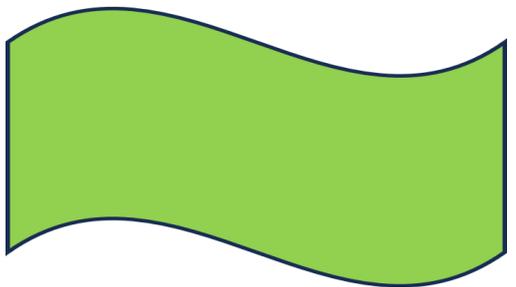
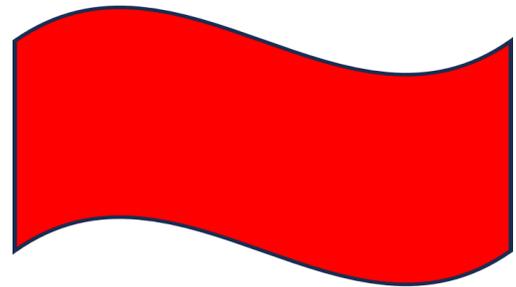
3. Puoi bloccare, ignorare, segnalare o parlare con qualcuno di comportamenti inappropriati.

Non sei mai solo: se necessario, puoi sempre rivolgerti ad adulti o amici di fiducia con cui parlare.

## Annex 1.

### Attività 1: Bandiera rossa, Bandiera verde

Cardboard Stickers and flags



Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



## Annex 2.

### Esercizio rompi ghiaccio 2: I Superpoteri per stare sicuri online



**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dalla Unione europea**



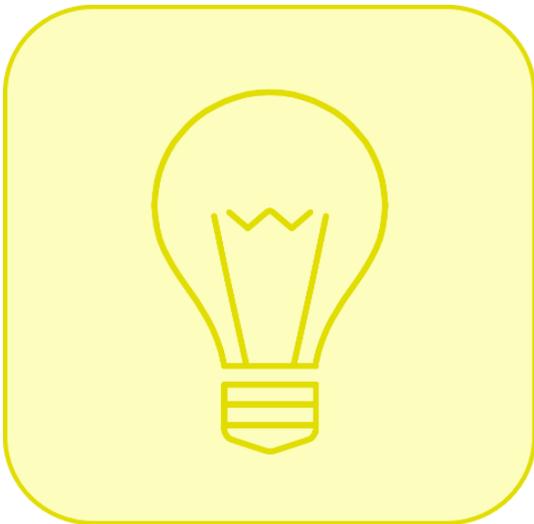
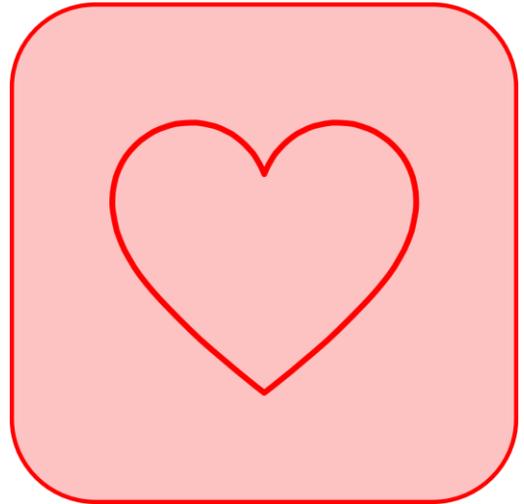
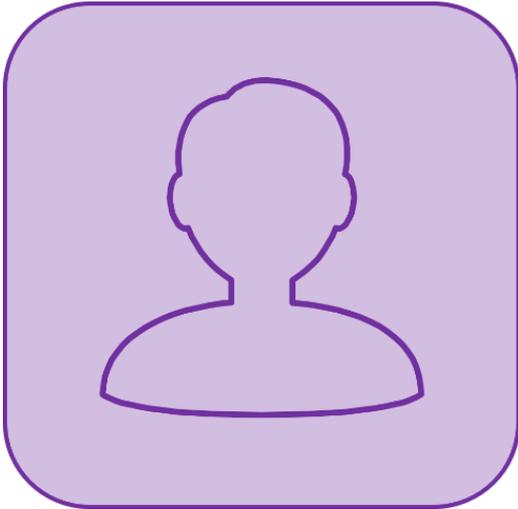


**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**

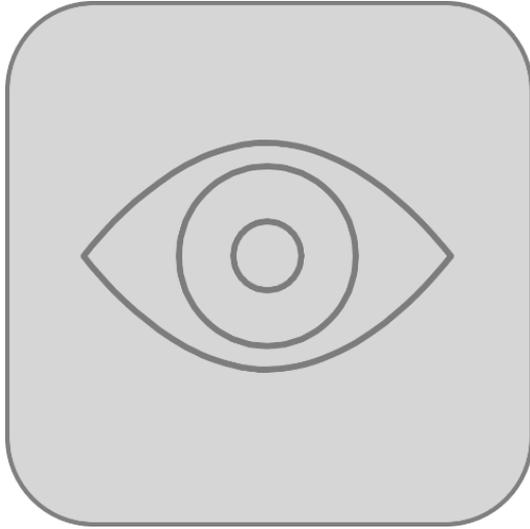


**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**

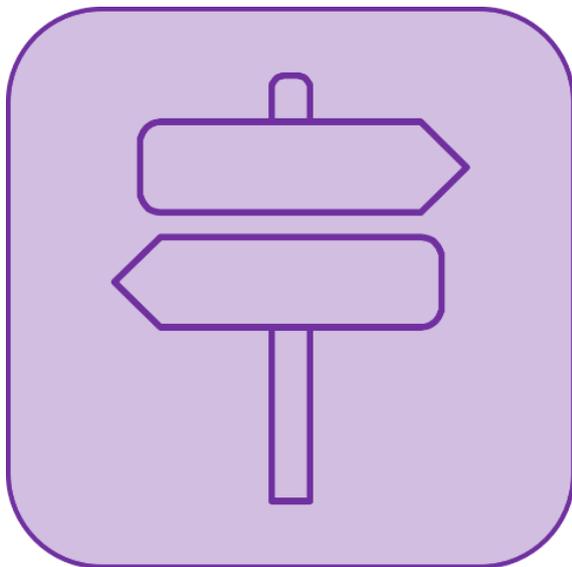
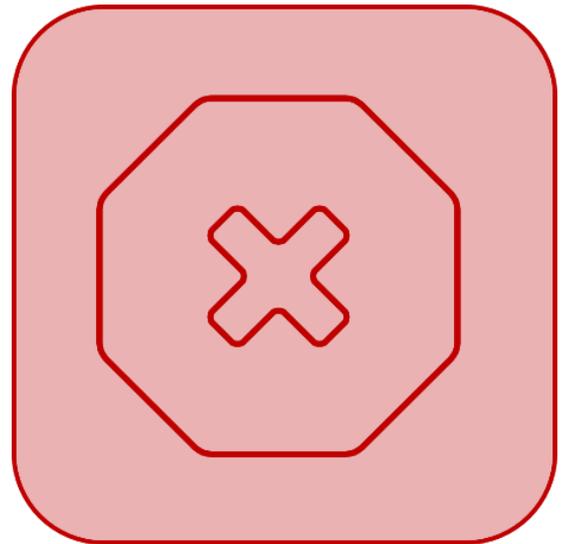


**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



## Annex 3: Attività 2: "Che cosa faresti?"

### CARD CON GLI SCENARI

1

Un amico dice: "Stavo pensando a te. Hai finito quel puzzle su cui stavi lavorando?"

2

Una persona che non conosci ti chiede di parlare in privato e inizia a dire cose come: "Cosa stai indossando?"

3

Qualcuno ti manda un messaggio: "Sei così bello/bella, dovremmo vederci, solo noi due."

4

Qualcuno che non conosci ti manda foto o video di parti intime.

Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



5

Una tua amica carica su instagram una foto di una vacanza al mare che avete fatto insieme e scrive «Adoro stare al mare con voi!»

6

Una persona sui social commenta la tua foto con qualcosa di strano o non adatto, per esempio: "Sei sexy, mandami una foto privata."

7

Mentre giochi online a un videogioco con altri giocatori, una persona che non conosci ti manda un messaggio privato: "Sei davvero bravo/a... vuoi fare una videochiamata con me più tardi? Scommetto che sei carino/a quando giochi."

**Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



## CARD CON LE RISPOSTE:



Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



## Albero delle decisioni



Project number: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Cofinanziato  
dall'Unione europea